*Art. 8**Obbligo di comunicazione dei compensi percepiti*

1. Ai fini della compiuta attuazione delle norme in materia di anagrafe delle prestazioni, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i dipendenti autorizzati ad espletare incarichi presso altri enti pubblici o soggetti privati, sono tenuti, entro il 30 aprile di ciascun anno, a comunicare, anche tramite i suddetti soggetti, alla struttura competente in materia di personale, i compensi percepiti nell'anno precedente e le relative trattenute fiscali nonché la data di conferimento, di inizio e di fine dell'incarico.

*Art. 9**Norma transitoria*

1. I provvedimenti autorizzativi concessi in base alla precedente disciplina hanno validità per un anno a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Le autorizzazioni rilasciate nell'anno in corso vengono considerate al fine del calcolo dei limiti di impegno e compenso di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

*Art. 8**Pflicht der Mitteilung der bezogenen Vergütungen*

(1) Für die Zwecke der vollständigen Anwendung der Bestimmungen über das Verzeichnis der Dienstleistungen im Sinne des Art. 53 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 müssen die zur Ausführung von Aufträgen bei anderen öffentlichen Körperschaften oder privaten Rechtssubjekten ermächtigten Bediensteten, innerhalb 30. April eines jeden Jahres dem für Personalangelegenheiten zuständigen Amt - auch über die obgenannten Rechtssubjekte - die im Vorjahr bezogenen Vergütungen und die diesbezüglichen Steuerabzüge sowie das Datum der Auftragserteilung, den Beginn und das Ende des Auftrags mitteilen.

*Art. 9**Übergangsbestimmung*

(1) Die aufgrund der vorhergehenden Bestimmungen erlassenen Ermächtigungsmaßnahmen behalten ihre Gültigkeit für ein Jahr ab Inkrafttreten dieser Verordnung.

(2) Die während des laufenden Jahres erteilten Ermächtigungen werden für die Zwecke der Berechnung des Ausmaßes des Arbeitsaufwandes und der Vergütung laut Art. 3 dieser Verordnung berücksichtigt.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
19 aprile 2007, n. 5/L

Regolamento riguardante i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli organi e delle commissioni previsti dalle norme di legge o contrattuali istituiti presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" ed in particolare l'art. 7 - comma 2 ai sensi del quale la Giunta regionale stabilisce con regolamento i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 19. April 2007, Nr. 5/L

Verordnung betreffend die allgemeinen Kriterien und das Höchstausmaß der Vergütungen an die Mitglieder der in den Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen und im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingesetzten Organe und Kommissionen

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 "Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2007 und des Mehrjahreshaushaltes 2007-2009 der Autonomen Region Trentino-Südtirol" (Finanzgesetz)" und insbesondere des Art. 7 Abs. 2 laut dem der Regionalausschuss mit Verordnung die allgemeinen Kriterien und das Höchst-

organi e delle commissioni previsti dalle norme di legge o contrattuali, anche in relazione al lavoro preparatorio e di studio compiuto al di fuori delle riunioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 19 aprile 2007, n. 122;

decreta

- di emanare il regolamento riguardante i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli organi e delle commissioni previsti dalle norme di legge o contrattuali istituiti presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3, nel testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 19 aprile 2007

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DELLAI

REGOLAMENTO RIGUARDANTE I CRITERI GENERALI E I COMPENSI MASSIMI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI E DELLE COMMISSIONI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE O CONTRATTUALI ISTITUITI PRESSO LA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2006, N. 3

*Art. 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento stabilisce i criteri generali e i compensi massimi spettanti ai componenti degli organi e delle commissioni comunque denominati previsti dalle norme di legge, di regolamento o contrattuali, anche in relazione al lavoro preparatorio e di studio compiuto al di fuori delle riunioni.

2. Restano ferme le vigenti disposizioni per quanto concerne i compensi spettanti ai componenti degli organi istituzionali.

ausmaß der Vergütungen an die in den Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen Organe und Kommissionen auch mit Bezug auf die außerhalb der Sitzungen geleisteten Recherchen und Vorbereitungsarbeiten bestimmt;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 19. April 2007, Nr. 122;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- die Verordnung betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der mit dem Dienstverhältnis bei der Region vereinbaren Aufträge und Tätigkeiten und damit verbundene Haftung im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 im beiliegenden Wortlaut, der ergänzenden Bestandteil dieses Dekretes bildet, zu erlassen.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 19. April 2007

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DELLAI

VERORDNUNG BETREFFEND DIE ALLGEMEINEN KRITERIEN UND DAS HÖCHSTAUSMASS DER VERGÜTUNGEN AN DIE MITGLIEDER DER IN DEN GESETZES- ODER VERTRAGSBESTIMMUNGEN VORGESEHENEN UND IM SINNE DES ART. 7 ABS. 2 DES REGIONALGESETZES VOM 5. DEZEMBER 2006, NR. 3 BEI DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL EINGESETZTEN ORGANE UND KOMMISSIONEN

*Art. 1
Anwendungsbereich*

(1) In dieser Verordnung werden die allgemeinen Kriterien und das Höchstausmaß der Vergütungen an die Mitglieder der in den Gesetzes-, Verordnungs- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen und beliebig bezeichneten Organe und Kommissionen auch mit Bezug auf die außerhalb der Sitzungen geleisteten Recherchen und Vorbereitungsarbeiten bestimmt.

(2) Die geltenden Bestimmungen über die Vergütungen an die Mitglieder der institutionellen Organe bleiben unberührt.

3. Per l'attività svolta dai dipendenti regionali quali componenti o segretari degli organi e delle commissioni comunque denominati previsti dalle norme di legge, di regolamento o contrattuali, non spetta alcun compenso.

4. Non è corrisposto alcun compenso ai componenti degli organi e delle commissioni comunque denominati previsti dalle norme di legge, di regolamento o contrattuali designati dalle organizzazioni sindacali.

5. Le denominazioni maschili utilizzate nel presente regolamento per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi.

Art. 2

Compensi spettanti ad esterni all'Amministrazione regionale

1. Ai componenti esterni di organi o commissioni, ad esclusione delle commissioni di concorso, spetta un compenso pari ad Euro 10,00 per ciascuna ora o frazione di ora di durata della riunione.

2. Qualora l'incarico si protragga oltre le quattro ore, comprensive degli eventuali tempi di viaggio, può essere rimborsata la spesa sostenuta per un pasto, dietro presentazione di fattura o ricevuta fiscale nel limite di Euro 30,00. Ove l'incarico abbia una durata superiore alle otto ore, comprensive degli eventuali tempi di viaggio, può essere rimborsato un ulteriore pasto, dietro presentazione di fattura o ricevuta fiscale nel limite di ulteriori Euro 30,00. Qualora, in relazione alla durata dell'incarico, debba essere effettuato un pernottamento, possono essere rimborsate le spese di alloggio, dietro presentazione di fattura o ricevuta fiscale fino ad un massimo di Euro 120,00.

3. Se per la partecipazione alle riunioni degli organi o commissioni o per attività ad essi connesse, i componenti devono compiere viaggi, spetta esclusivamente il rimborso delle spese relative all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici. Qualora, per ragioni organizzative o per oggettiva impossibilità, non sia possibile utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, può essere utilizzato il mezzo privato, purché vi sia una preventiva autorizzazione scritta da parte del dirigente competente; in tal caso spetta esclusivamente il rimborso chilometrico, nella misura di un terzo del prezzo della benzina verde, così come determinata per i dipendenti regionali.

4. I segretari degli organi o commissioni precisano, sotto la propria responsabilità, nei relativi verbali, l'ora di inizio e di termine delle sedute. Dopo sei ore ininterrotte di lavoro, la seduta va di norma sospesa e può eventualmente essere ripresa anche nella stessa giornata.

(3) Für die von Regionalbediensteten durchgeführte Tätigkeit als Mitglieder oder Schriftführer der in den Gesetzes-, Verwaltungs- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen und beliebig bezeichneten Organe und Kommissionen steht keine Vergütung zu.

(4) Den von den Gewerkschaften namhaft gemachten Mitgliedern der in den Gesetzes-, Verwaltungs- oder Vertragsbestimmungen vorgesehenen und beliebig bezeichneten Organe und Kommissionen steht keine Vergütung zu.

(5) Die in dieser Verordnung aus sprachlichen Gründen verwendete männliche Form bezieht sich auf beide Geschlechter.

Art. 2

Den verwaltungsfremden Mitgliedern zustehende Vergütungen

(1) Den verwaltungsfremden Mitgliedern von Organen oder Kommissionen - mit Ausnahme der Wettbewerbskommissionen bei - steht eine Vergütung in Höhe von 10,00 Euro für jede Stunde oder jeden Stundenabschnitt der Sitzung zu.

(2) Sollte der Auftrag länger als vier Stunden - einschließlich der eventuellen Fahrzeiten - dauern, so kann die für eine Mahlzeit getätigte Ausgabe gegen Vorlage der Rechnung bzw. der gesetzlich vorgeschriebenen Quittung im Höchstausmaß von 30,00 Euro rückerstattet werden. Sollte der Auftrag länger als acht Stunden - einschließlich der eventuellen Fahrzeiten - dauern, so kann eine weitere Mahlzeit gegen Vorlage der Rechnung bzw. der gesetzlich vorgeschriebenen Quittung im Höchstausmaß von weiteren 30,00 Euro rückerstattet werden. Sollte aufgrund der Dauer des Auftrags eine Übernachtung erforderlich sein, so können die Unterkunftskosten gegen Vorlage der Rechnung bzw. der gesetzlich vorgeschriebenen Quittung im Höchstausmaß von 120,00 Euro rückerstattet werden.

(3) Sollten die Mitglieder für die Teilnahme an den Sitzungen der Organe oder Kommissionen oder für mit diesen zusammenhängende Tätigkeiten Reisen unternehmen müssen, so steht ihnen ausschließlich die Rückerstattung der Ausgaben für die Benutzung öffentlicher Verkehrsmittel zu. Wenn es aus organisatorischen oder aus triftigen Hinderungsgründen nicht möglich ist, die öffentlichen Verkehrsmittel zu benutzen, können Privatfahrzeuge benutzt werden, wenn die schriftliche Genehmigung des zuständigen Leiters vorhergeht; in diesem Fall steht ausschließlich das Kilometergeld im Ausmaß von einem Drittel des für die Bediensteten der Region festgelegten Preises des bleifreien Benzins zu.

(4) Die Schriftführer der Organe oder Kommissionen halten unter eigener Verantwortung in den entsprechenden Niederschriften die Uhrzeit des Beginns und des Endes der Sitzungen fest. Nach sechs ununterbrochenen Tätigkeitsstunden wird die Sitzung in der Regel unterbrochen und kann eventuell auch an demselben Tag wieder aufgenommen werden.

5. I compensi spettanti ai componenti degli organi e delle commissioni previste da norme nazionali, rimangono disciplinati dalle relative disposizioni.

Art. 3

Assegno compensativo e modalità di svolgimento dell'incarico

1. Ai componenti degli organi collegiali di cui all'articolo 2 può essere concesso un assegno compensativo per il lavoro preparatorio e di studio compiuto al di fuori delle riunioni.

2. L'assegno compensativo corrisposto a ciascun componente è stabilito nella misura minima di Euro 100,00 ed in quella massima di Euro 1.000,00 mensili.

3. Qualora l'incarico affidato sia collegato al conseguimento di un determinato risultato, l'assegno compensativo può essere determinato forfetariamente, in misura non superiore all'importo massimo annuale previsto.

4. La commisurazione dell'assegno compensativo è stabilita tenuto conto della qualità ed onerosità del lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni.

5. Per lo svolgimento di incarichi di consulenza o di studio di particolare rilevanza, l'assegno compensativo determinato nella misura di cui ai commi 2 e 3, può essere incrementato fino ad un massimo del 100%.

6. L'erogazione dell'assegno compensativo può essere disposta anche in modo frazionato, per periodi determinati con provvedimento del dirigente competente, previa verifica dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni.

7. Qualora sia richiesto dalle funzioni assegnate, l'Amministrazione può consentire al componente esterno l'uso di strumenti, mezzi e strutture della Regione.

Art. 4

Commissioni di concorso

1. Ai componenti esterni di commissioni esaminatrici di concorso o selezione spetta un compenso nella misura massima di Euro 1.000,00.

2. Per la commisurazione del compenso spettante si dovrà tenere conto del numero dei concorrenti iscritti, del tipo e del numero di prove da svolgere, nonché dell'elevato grado di conoscenze e di specifica professionalità richiesto ai componenti o a taluni di essi.

3. Qualora per la partecipazione a commissioni di concorso o selezione o per attività ad essi connesse, i componenti esterni debbano compiere viaggi, competite il rimborso delle spese secondo quanto stabilito dal

(5) Die Vergütungen an die Mitglieder der in den staatlichen Bestimmungen vorgesehenen Organe und Kommissionen bleiben weiterhin durch die entsprechenden Bestimmungen geregelt.

Art. 3

Entschädigung und Modalitäten für die Durchführung des Auftrags

(1) Den Mitgliedern der Kollegialorgane gemäß Art. 2 kann eine Entschädigung für die außerhalb der Sitzungen geleisteten Recherchen und Vorbereitungsarbeiten gewährt werden.

(2) Die jedem Mitglied entrichtete Entschädigung wird auf das Mindestausmaß von 100,00 Euro und auf das Höchstausmaß von 1.000,00 Euro monatlich festgesetzt.

(3) Sollte der erteilte Auftrag mit der Realisierung eines bestimmten Zieles zusammenhängen, so kann die Entschädigung pauschal festgesetzt werden, und zwar in der Grenze des jährlich vorgesehenen Betrags.

(4) Das Ausmaß der Entschädigung wird unter Berücksichtigung der Qualität und Belastung der außerhalb der Sitzungen geleisteten Recherchen und Vorbereitungsarbeiten festgesetzt.

(5) Für die Durchführung von Beratungs- oder Recherchaufträgen besonderer Bedeutung kann die gemäß Abs. 2 und 3 festgesetzte Entschädigung bis höchstens 100% erhöht werden.

(6) Die Entrichtung der Entschädigung kann auch in mehreren Beträgen für Zeitabschnitte verfügt werden, die mit Maßnahme des zuständigen Leiters nach Überprüfung der erbrachten Leistungen festgesetzt werden.

(7) Die Verwaltung kann den verwaltungsfremden Mitgliedern die Benutzung von Mitteln, Geräten und Strukturen der Region gewähren, wenn dies aufgrund der zugeteilten Aufgaben erforderlich ist.

Art. 4

Wettbewerbskommissionen

(1) Den verwaltungsfremden Mitgliedern von Prüfungskommissionen bei Wettbewerben und Auswahlverfahren steht eine Vergütung im Höchstausmaß von 1.000,00 Euro zu.

(2) Zur Festsetzung der zustehenden Vergütung sind die Anzahl der angemeldeten Bewerber, die Art und die Anzahl der durchzuführenden Prüfungen sowie der hohe Grad der Kenntnisse und der Professionalität zu berücksichtigen, die von den Mitgliedern oder von einigen von ihnen verlangt werden.

(3) Sollten die verwaltungsfremden Mitglieder für die Teilnahme an den Kommissionen bei Wettbewerben oder Auswahlverfahren oder für mit diesen zusammenhängende Tätigkeiten Reisen unternehmen

precedente articolo 2, commi 2 e 3. L'eventuale preventiva autorizzazione ad utilizzare il mezzo proprio deve essere concessa dal Presidente della Commissione d'esame.

Art. 5

Gruppi di lavoro di cui all'art. 17 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15, come sostituito con l'art. 13 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5

1. Oltre agli organi o commissioni previsti da norme di legge o contrattuali, la Giunta regionale può costituire altri gruppi di lavoro, commissioni, comitati comunque denominati per il conseguimento di specifici obiettivi.

2. Ai componenti interni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 comma 3.

3. Ai componenti esterni si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 6

Adeguamento importi

1. Con deliberazione della Giunta regionale si procederà, con cadenza biennale, ad adeguare gli importi previsti dal presente regolamento con riguardo all'incremento del costo della vita secondo l'indice ISTAT. Il primo adeguamento verrà effettuato a decorrere dal 1° gennaio 2009 con riferimento agli indici al 31 dicembre 2006.

Art. 7

Disapplicazione di norme

1. In seguito all'entrata in vigore del presente regolamento, cessano di avere efficacia:

- gli artt. 1, 2 e 6 della legge regionale 5 gennaio 1954, n. 1 e successive modificazioni;
- l'art. 1 della legge regionale 11 novembre 1960, n. 29;
- la legge regionale 25 agosto 1978, n. 13;
- l'art. 57 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni;
- l'art. 20 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5.

müssen, so steht die Rückerstattung der Ausgaben gemäß dem vorhergehenden Art. 2 Abs. 2 und 3 zu. Die eventuelle, im Voraus zu gewährende Genehmigung zur Benutzung des eigenen Fahrzeugs muss vom Vorsitzenden der Prüfungskommission bewilligt werden.

Art. 5

Arbeitsgruppen laut Art. 17 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15, ersetzt durch Art. 13 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1987, Nr. 5

(1) Neben den in Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen vorgesehene-n Organen oder Kommissionen kann der Regionalausschuss andere, beliebig bezeichnete Arbeitsgruppen, Kommissionen und Komitees zur Realisierung spezifischer Ziele einsetzen.

(2) Für die internen Mitglieder gelten die im Art. 1 Abs. 3 enthaltenen Bestimmungen.

(3) Für die verwaltungsfremden Mitglieder gelten die in den Art. 2 und 3 enthaltenen Bestimmungen.

Art. 6

Anpassung der Beträge

(1) Mit Beschluss des Regionalausschusses werden die in dieser Verordnung vorgesehenen Beträge alle zwei Jahre unter Berücksichtigung der Erhöhung der Lebenshaltungskosten nach dem ISTAT-Index angepasst. Die erste Anpassung wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2009 in Bezug auf die Indexe zum 31. Dezember 2006 erfolgen.

Art. 7

Nichtanwendung von Bestimmungen

(1) Aufgrund des In-Kraft-Tretens dieser Verordnung werden nachstehende Bestimmungen nicht mehr angewandt:

- Art. 1, 2 und 6 des Regionalgesetzes vom 5. Jänner 1954, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen;
- Art. 1 des Regionalgesetzes vom 11. November 1960, Nr. 29;
- das Regionalgesetz vom 25. August 1978, Nr. 13;
- Art. 57 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen;
- Art. 20 des Regionalgesetzes vom 21. Februar 1991, Nr. 5.